



PRIMO PIANO

Trento, auto contromano in tangenziale: tre morti

L'auto che ha causato lo schianto mortale avrebbe imboccato l'uscita sbagliata da un distributore di benzina

TRENTO 24.10.2015 - Gravissimo incidente stamattina sulla tangenziale di Trento: sono morte tre persone, due donne di 69 e 85 anni e un uomo di 68 anni. A causare l'incidente, secondo i primi accertamenti della Polizia municipale, un automobilista che ha imboccato la strada contromano. L'auto che ha causato lo schianto mortale per cause ancora da accertare ha imboccato l'uscita sbagliata da un distributore di benzina. La macchina che ha causato la tragedia aveva appena finito di fare il rifornimento al distributore Q8 nei pressi della bretella Interporto quando, per cause ignote, ha imboccato la strada contromano. Poco dopo il frontale con un'auto che stava sopraggiungendo. Devastante l'impatto tra i due veicoli, inutili i tentativi di rianimazione da parte del personale del 118 giunto immediatamente sul luogo. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine, è stata inviata anche un'eliambulanza. Lunghe code si sono formate per la chiusura della tangenziale a causa dei due veicoli coinvolti nell'incidente.

Fonte della notizia: today.it

Incidenti contromano in Trentino, una lunga scia di sangue

Numerosi gli episodi registrati dalla cronaca. Tra i più recenti la tragedia del Bus de Vela dove morirono due coniugi di Cembra. Altre due vittime in maggio sull'autostrada del Brennero, nei pressi di Avio

TRENTO 24.10.2015 - Quello della tangenziale di Trento è solo l'ultimo di una serie di incidenti causati da veicoli contromano. Che negli ultimi mesi si sono fatti sempre più frequenti. Una lunga scia di sangue causata dalla disattenzione, dalla scarsa conoscenza del territorio, dall'età avanzata e anche dall'alcol.

Ecco alcuni degli episodi più gravi, assieme ai più recenti.

Il 6 ottobre in tangenziale, all'altezza di Martignano, una giovane alla guida di un'utilitaria diretta verso Trento aveva compiuto contromano un lungo tratto di strada. Era quasi mezzanotte: dopo avere percorso qualche chilometro verso Pergine, infatti, si era accorta di avere sbagliato, aveva accostato in una piazzola e compiuto un'inversione a "U". Una pattuglia della Polizia stradale aveva tempestivamente raggiunto e fermato la donna, nonostante la lunga galleria renda impossibile le comunicazioni.

Il 15 settembre lungo la strada del Bus de Vela dove un uomo in sella ad una Vespa aveva percorso qualche centinaio di metri in senso contrario, in direzione di Trento scegliendo però le corsie dedicate a chi va verso Cadine, verso la valle dei Laghi. Dopo l'incrocio con Sardegna un'auto che aveva iniziato la manovra di sorpasso di un autotreno era riuscito a rientrare in tempo.

Il 20 luglio una vettura è stata fermata in contromano lungo la tangenziale di Trento, ma la Polizia stradale aveva evitato il peggio. L'episodio si era verificato nel tratto in cui la tangenziale comincia a salire verso la galleria di Martignano, a Trento nord. In quel punto un

settantenne, medico, residente in città, stava viaggiando a bordo del suo suv Toyota diretto verso la città ma sulla corsia riservata ai mezzi diretti verso Pergine. Gli agenti della polizia stradale avevano avuto la prontezza di riflessi di accendere immediatamente i lampeggianti, di stringere il veicolo ai margini della carreggiata e di avvisare del pericolo i numerosi (vista l'ora) automobilisti che sopraggiungevano.

Il 19 luglio, di domenica, uno dei più tragici incidenti si era verificato al Bus de Vela , sulla Gardesana orientale, quando la moto su cui viaggiavano Francesco Merz, 47 anni, e la moglie Laura Nardon, 46 anni, residenti a Cembra, si era schiantata contro un suv, la Suzuki Vitara guidata da Patrizia Benedetti, maestra di Cles, che stava salendo contromano. Per i due coniugi, lei dipendente di un panificio a Cembra, lui agente di commercio originario di Povo, molto stimati e attivi nel volontariato, la morte era stata istantanea. Una tragedia che aveva colpito molto la comunità locale e tutto il Trentino: la coppia, infatti, aveva lasciato soli due figli: una ragazza di 17 anni e uno di 15. Patrizia Benedetti, invece, nel cui sangue era stata trovata una notevole quantità di alcol - 2,76 g/l quando il massimo per chi guida è fissato a 0,5 g/l- , era stata arrestata per omicidio colposo aggravato. E' in atto una transazione tra gli avvocati della famiglia delle vittime e l'assicurazione della controparte per una cifra che si aggirerebbe attorno ai due milioni e mezzo di euro.

Il 14 luglio a Rovereto una coppia di ventenni, pochi giorni prima del matrimonio, era rimasta coinvolta in un grave incidente nei pressi del sottopasso alla Favorita. I due fidanzati viaggiavano assieme, in sella ad una motocicletta diretta dal Millennium diretta verso Mori, quando si erano trovati davanti una familiare con a bordo alcuni turisti siciliani, che aveva imboccato - in contromano - il sottopasso della favorita. Nello schianto la ragazza era stata sbattuta a terra, mentre il fidanzato aveva riportato vari contusioni.

Il 20 maggio ad Avio erano morte due persone e 5 erano finite all'ospedale, una delle quali in gravi condizioni. Le vittime erano state Otto Tomasoni, 90 anni, e Momcilo Zarkovic, serbo di 51 anni residente a Trento. Tomasoni, al volante della sua Toyota, era entrato in Autostrada attorno alle 22 dal casello di Ala Avio e aveva imboccato la corsia nord nel verso sbagliato. Stava guidando tenendo la propria destra, ma al contrario, cioè occupando la corsia di sorpasso, proprio mentre stava arrivando, in fase di sorpasso, una Citroën C3, condotta da Zarkovic, che era a bordo dell'auto con la sua famiglia. Per lui non c'era stato nulla da fare.

L'8 maggio un anziano di 91 anni, Aldo Melli, era entrato sull'Autobrennero al casello di Pegognaga, si era accorto di aver sbagliato strada e aveva tentato un'inversione di marcia con la sua Peugeot 106. Lo schianto era stato inevitabile e violentissimo contro una Mercedes che viaggiava lungo la corsia di sorpasso e l'anziano automobilista - che era sopravvissuto alla prigionia nei lager nella seconda guerra mondiale - era morto sul colpo.

Il 9 dicembre 2013, a imboccare contro mano la statale della Valsugana, a Marter , era stata la Ford Fiesta condotta da Maria Antonietta Pia Lauro, 79 anni, albergatrice molto nota in Valsugana. Erano le 13, il traffico intenso e, arrivata a Novaledo, l'anziana s'era schiantata contro la vettura di una trentenne di Borgo. Lauro era morta sul colpo, ferita la giovane.

Il 20 ottobre 2011 altro duplice mortale sull'Autobrennero, quando un cittadino cinese e un polacco, a bordo di un Ducato con rimorchio, si schiantarono contro un tir viaggiando contro mano a nord di Bolzano . Anche loro erano usciti da una stazione di servizio, la Isarco Est, nella direzione sbagliata. Dopo 7 chilometri, lo scontro con una Bmw in fase di sorpasso. Deceduti sul colpo Krzysztof Kania, polacco di 51 anni e Jin Yongjun, ristoratore cinese di 36. L'autista del camion invece ne uscì illeso. Il 17 aprile del 2011 se la cavò invece l'uomo di 48 anni protagonista di un inseguimento della polizia stradale nei pressi di Bolzano. L'uomo era così ubriaco che uscì da una stazione di servizio autostradale in direzione sbagliata. Gli agenti della polizia stradale videro la sua auto viaggiare contro mano sui monitor della centrale operativa e inviarono due auto all'inseguimento: era notte fonda e l'incredibile corsa finì senza conseguenze.

Il 22 aprile 1991 aveva suscitato clamore il viaggio contromano di quasi un'ora compiuto da un anziano conte roveretano che - entrato ad Affi - si diresse per errore verso Verona lungo la carreggiata sbagliata, a bordo di una Peugeot che venne intercettata dalla polizia stradale. A bordo dell'auto - assieme al conte, a cui venne ritirata la patente - c'erano anche il suo cane barboncino.

Fonte della notizia: trentinocorrierealpigelocal.it

NOTIZIE DALLA STRADA

I vigili multano la movida: 2000 sanzioni, incassi superiori ai 100mila euro Da Testaccio alla Colombo, tra venerdì e sabato il solo gruppo Trevi ha elevato 1975 multe. Dall'anti alcol agli autovelox, tante le violazioni riscontrate

25.10.2015 - Vigili scatenati in questo week end. E' la movida il bersaglio della loro azione. Nelle due nottate di venerdì e sabato gli agenti del gruppo Trevi hanno effettuato controlli sul rispetto dell'ordinanza anti-alcool, del codice della strada con i cosiddetti "pattuglioni", alla verifica dei documenti dello stato di revisione dei veicoli stessi, nonché sul controllo della velocità con dispositivi autovelox e controlli con etilometro.

Il solo gruppo Trevi ha effettuato in totale nelle due ultime serate 410 controlli con sanzioni che, assommate a quelle effettuate nel pomeriggio di sabato, portano ad un totale di 1975 multe, per un totale stimato superiore a 100,000 Euro.

I gruppi impegnati, Tintoretto, Cassia, Sapienza, Trevi e GPIT hanno operato in diverse aree della città: in particolare, il gruppo Trevi ha controllato 35 artisti di strada, sanzionandone 23; 39 parcheggiatori, sanzionandone 6 (multa di circa 600 Euro ciascuno); 35 per il festival Street Food Truck che si è svolto all'ex mattatoio, sanzionandone 3; poi 215 controlli amministrativi anti-alcool, con 13 esercizi sanzionati per aver venduto al di fuori degli orari consentiti.

Inoltre sono stati 86 i controlli di polizia stradale, con 7 automobilisti sanzionati, e una patente ritirata. Infine i controlli autovelox, effettuati dai gruppi Trevi in città, e dal Gpit su via Cristoforo Colombo fuori GRA. Sono stati accertati in complessivo 3797 passaggi, con 206 sanzioni inviate ad altrettanti automobilisti per superamento del limite di velocità.

Fonte della notizia: romatoday.it

Colpito da una fucilata mentre guida: 50enne ferito alla testa

Il fatto a Spoleto, in provincia di Perugia. L'uomo è stato immediatamente trasportato al pronto soccorso: per fortuna le sue condizioni non sono gravi

PERUGIA 25.10.2015 - Poteva finire in tragedia, ma fortunatamente l'uomo si è salvato per miracolo. Un cacciatore spoletino di 50 anni è rimasto vittima di un terribile incidente. L'uomo, in base a una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe stato colpito da un paio di pallini, esplosi da un altro cacciatore, mentre era alla guida della propria auto in zona Borgiano. Non appena ha iniziato a sanguinare, i compagni di caccia si sono resi conto dell'accaduto e hanno immediatamente trasportato il 50enne in ospedale. Fortunatamente le sue condizioni non sembrano essere gravi.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Ubriaca, investì e uccise Enrico «Ho sbagliato, ma non sono un mostro»

Era partita da casa per andare all'Home Festival. «Ora la mia vita è cambiata totalmente»

TREVISO 24.10.2015 - «Da quella notte tutto è cambiato per me: la mia vita, l'opinione che ho di me stessa e quello che la gente pensa di me». A poco meno di due mesi, Federica Dametto parla di quanto successo la tragica notte del 3 settembre sul cavalcavia di San Giuseppe quando, con un tasso alcolemico sei volte superiore alla media, ha travolto e ucciso Enrico Scarabello, 38enne di Carbonera, ferendo la moglie Elisa Zanardo. La barista 37enne di Casier, per quell'incidente è finita in manette perché, dopo essersi inizialmente fermata ed aver parlato con la moglie della vittima, era risalita in auto e si era allontanata senza prestare soccorso. L'avevano ritrovata poco dopo i carabinieri in via Cattaneo, a poca distanza, riversa e addormentata sul volante della sua Rover. Gli esami alcolemici avevano rivelato che aveva un tasso di 3.1 milligrammi litro di alcol, mentre l'esame tossicologico aveva accertato anche la presenza di metadone nel suo sangue. Ubriaca e drogata era partita da casa per andare all'Home Festival. Quando ha travolto Scarabello e la moglie era diretta alle Stiore, per parcheggiare l'auto. La procura di Treviso l'ha indagata per il reato di omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Dopo tre giorni agli arresti domiciliari, era stata scarcerata con l'obbligo di dimora a Casier, misura cautelare tuttora in vigore. Ora però

la 37enne ha deciso di parlare ai microfoni di AntennaTre. Non ha mai chiesto scusa ad Elisa e ai familiari di Enrico Scarabello, e oggi dice: «Sicuramente lo sbaglio è stato enorme e irrecoverabile - ha spiegato -. Mi dispiace per la moglie e per tutta la sua famiglia in primis». Piange mentre parla la barista, che però si rammarica: «Soprattutto per me stessa, per quello che è successo a me perché la mia vita è cambiata totalmente da quella notte». La donna parla poi della misura cautelare a cui è costretta e che le starebbe creando molte difficoltà a trovare lavoro: «Questi mesi con questa limitazione della mia libertà li vivo come qualcosa che mi merito e basta ». Rifiuta però di entrare nel merito di quanto successo quella notte. Nei dettagli di quell'incidente e di quell'omissione di soccorso di cui è accusata. Anche se fin dall'inizio si è difesa, asserendo di non aver voluto allontanarsi ma solo di spostare l'auto e di essere poi svenuta sul volante per il colpo ricevuto nell'impatto con la coppia. Dice che la sua vita è sconvolta anche se ribadisce di non aver voluto fare del male: «Io non devo spiegare niente a nessuno, chi mi conosce sa che persona sono e sa che quello che è successo quella notte non è stato voluto e che non è nella mia natura fare del male intenzionalmente ».

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Coldiretti: scendono gli incidenti agricoli in Abruzzo

In 5 anni calo progressivo del 12% , anche se la provincia di Chieti resta la più alta per il numero di vittime se si pensa che nel 2013 (ultimi dati ufficiali), sono stati denunciati in Abruzzo 1.840 infortuni in agricoltura e che la provincia con il più alto numero di vittime è Chieti (824) seguita da Teramo (418), Pescara (307) e L'Aquila (290)

24.10.2015 - Sono 1.718 gli infortuni agricoli che si sono verificati in Abruzzo nel 2014: ben 132 in meno rispetto al 2013, 209 in meno rispetto al 2012 e 453 in meno rispetto al 2010. E' il dato emerso in occasione dell'incontro "Coltivare salute e sicurezza nell'attività agricola" che, promosso da Coldiretti Chieti si è svolto giovedì (22 ottobre) a Palazzo Corvo di Ortona, nella sede dell'enoteca regionale alla presenza del presidente di Coldiretti Chieti Sandro Polidoro, del direttore Gabriel Battistelli e degli assessori regionali alle politiche agricole Dino Pepe e alla sanità Silvio Paolucci.

Un incontro per fare il punto su uno dei problemi più sentiti dal mondo agricolo con l'obiettivo di continuare nell'opera di sensibilizzazione avviata da Coldiretti - anche con appositi corsi di formazione - sull'importanza della prevenzione degli incidenti e degli infortuni in agricoltura. Infortuni che, dati forniti nel corso dell'incontro, per il settore agricolo mostrano i primi segni di una inversione di tendenza, registrando negli ultimi 5 anni un "calo" progressivo del 12% , anche se la provincia di Chieti resta la più alta per il numero di vittime se si pensa che nel 2013 (ultimi dati ufficiali), sono stati denunciati in Abruzzo 1.840 infortuni in agricoltura e che la provincia con il più alto numero di vittime è Chieti (824) seguita da Teramo (418), Pescara (307) e L'Aquila (290).

"Mai come oggi è fondamentale parlare di sicurezza in agricoltura - ha evidenziato il presidente di Coldiretti Chieti Sandro Polidoro - il settore primario resta uno dei settori con il più alto numero di infortuni ma si assiste, fortunatamente, ad un cambiamento culturale e ad una maggiore attenzione verso la prevenzione. La Coldiretti affianca questa importante presa di coscienza e, attraverso questi incontri territoriali, vuole accompagnare le imprese in un percorso di ammodernamento e messa in sicurezza".

Tantissimi gli imprenditori agricoli che hanno affollato la sala dell'enoteca per l'incontro, ma anche tanti addetti ai lavori, funzionari e dirigenti pubblici. "Molto si è fatto ma molto è ancora da fare - ha evidenziato il direttore di Chieti Gabriel Battistelli - Malgrado il sensibile calo degli infortuni denunciati continuano ad esserci in questo settore ancora troppi incidenti gravi e sono in aumento le malattie professionali. Per Coldiretti - ha aggiunto Battistelli - Le principali priorità da affrontare sono la necessità di una normativa specifica che tenga conto delle peculiarità di un settore già ingolfato dalla burocrazia e l'esigenza di contributi mirati che riescano a supportare le imprese nell'importante processo di adeguamento delle macchine. Da parte nostra, continueremo nell'opera di sensibilizzazione degli operatori agricoli, che comunque sta dando ottimi risultati in termini di nuova cultura e nuova sensibilità". Imperativo da cui sono scaturiti gli interventi tecnici di Luca Di Giandomenico, che ha ribadito la necessità, vista la complessità del settore agricolo, di una normativa specifica che tenga conto delle

diverse problematiche e riesca ad aumentare il livello di sicurezza delle aziende, e di Fabio Di Pietro dell'ufficio programmazione fondi strutturali ha illustrato le principali novità contenute nella politica comunitaria di sviluppo rurale 2014-2020 con riferimento alle misure per gli investimenti per nuovi macchinari dotate di tutti i requisiti per garantire un elevato standard di sicurezza del lavoro.

A conclusione dell'incontro, Coldiretti ha inoltre consegnato ai due assessori presenti un documento di modifica della normativa nazionale sui dispositivi di protezione in caso di capovolgimento del trattore chiedendo di introdurre, come ha evidenziato il presidente Polidoro, "regole specifiche per salvaguardare le coltivazioni a tendone e gli uliveti a globo caratteristici della provincia di Chieti" su cui i due assessori hanno assicurato si faranno portavoce nella conferenza Stato-Regioni. Paolucci ha inoltre evidenziato il lavoro che la Regione sta portando avanti in tema di sicurezza e di formazione nelle scuole mentre Pepe si è soffermato relazionando sullo stato dell'arte del Piano di sviluppo rurale ricordando che le nuove priorità delle imprese sono "aggregazione, multifunzionalità e agricoltura sociale" ed annunciando che entro la fine dell'anno il Psr sarà approvato dall'Ue e partiranno anche i bandi, primo fra tutti quello di "Primo insediamento" rivolto ai giovani con meno di 40 anni.

Fonte della notizia: chietitoday.it

Cassino, ambulanza senza assicurazione bloccata dai carabinieri

24.10.2015 - Ambulanza "anonima", con paziente a bordo e priva di assicurazione: bloccata e sanzionata dai carabinieri. È successo a Cassino, dove ieri mattina i carabinieri non molto distante dall'ospedale hanno notato, mentre transitava, un'ambulanza senza segni distintivi, sottoposta a controllo sono emerse diverse irregolarità.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Code in Calabria per chiusura tratto A3

Provvedimento Anas necessario per verifiche statiche su viadotto

REGGIO CALABRIA, 24 OTT - Disagi per il traffico in provincia di Reggio Calabria per la chiusura da parte dell'Anas del tratto di A3 tra gli svincoli di Bagnara e Villa San Giovanni per effettuare verifiche statiche sul viadotto Sfalassà. Sulla statale 18, dove il traffico è stato deviato, si sono formate lunghe code di automobili e mezzi pesanti. Sul posto, per disciplinare il traffico, ci sono la polizia stradale ed i vigili di Bagnara, ma le conseguenze per il traffico sono pesanti.

Fonte della notizia: ansa.it

Centauro morto sulla Colombo colpito da un albero: otto prosciolti

La decisione a due anni dall'incidente che ha visto coinvolto il 42enne Gianni Danieli

di FRANCESCA MURRI

23.10.2015 - Sentenza di proscioglimento per gli otto dirigenti dell'Unità Organizzativa Ambientale Litorale del X municipio dall'accusa di omicidio colposo per la morte di un centauro avvenuta nel dicembre 2013. Gianni Danieli, fisioterapista 42enne, era rimasto schiacciato da un pino, caduto per il forte vento, mentre percorreva con la moto via Cristoforo Colombo. Il pm Alberto Pioletti aveva sollecitato il rinvio a giudizio, poiché gli imputati erano stati ritenuti responsabili di non aver messo sufficientemente in sicurezza le strade alberate nel percorso tra Fosso di Malafede e via di Malafede, tratto di strada in cui è avvenuto l'incidente. A due anni dall'accaduto, il giudice Donatella Pavone ha disposto il proscioglimento degli otto indagati, ritendendo fondate le argomentazioni degli avvocati della difesa, tra i quali i penalisti Cristina Lichetelli e Gaetano Scali.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Ricettazione e riciclaggio di veicoli rubati: 2 arresti

I due uomini, di 37 e 42 anni, sono stati intercettati presso una carrozzeria mentre ritiravano un veicolo clonato e con targhe false. Sequestrati diversi veicoli risultati rubati

25.10.2015 - Dopo un'intensa attività di indagine, con pedinamenti e appostamenti tra i comuni di Sant'Antimo e Arzano, la Polstrada ha arrestato, ieri pomeriggio, due uomini di 37 e 42 anni, originari di Napoli, accusati di ricettazione e riciclaggio di veicoli di grossa cilindrata provento di reato. I due sono stati intercettati presso una carrozzeria mentre ritiravano un veicolo clonato e con targhe false. Sono stati poi fermati e sottoposti a controllo in un garage di Arzano. Uno dei due, accortosi dell'intervento degli agenti, ha cercato di allontanarsi, ma è stato bloccato dopo pochi metri. Nel garage sono state sequestrate un Evoque ed una Panda con targhe false. A seguito di perquisizione domiciliare, un altro Evoque è stato trovato presso l'abitazione di uno dei due arrestati, sempre con targhe false e risultato rubato.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Il colpo, l'inseguimento, gli spari e l'arresto: tre ladri fermati a Novara

È accaduto nel primo pomeriggio di ieri. Gli agenti sono riusciti a fermare tre ladri dopo un'azione coordinata di più squadre. Ferito dai malviventi un passante

25.10.2015 - Una chiamata alla centrale operativa: stanno rubando in una casa in via Papa Giovanni XXIII. Immediato l'intervento della squadra mobile e delle volanti della polizia, accompagnate da equipaggi della D.I.G.O.S. Mentre gli agenti si avvicinavano all'abitazione, i ladri hanno tentato la fuga attraverso la recinzione del cortile, ma si sono in breve ritrovati chiusa la strada dalle squadre delle forze dell'ordine, che li stavano accerchiando. Nel tentativo di fuga i malviventi hanno anche colpito al volto un passante che tentava di fermarli. La polizia ha esploso in aria alcuni colpi di arma da fuoco, rallentando i ladri, che hanno però raggiunto la loro automobile. Nel disperato tentativo di fuggire i criminali hanno speronato anche un'auto civetta, fortunatamente senza conseguenze per gli agenti all'interno. Alla fine la polizia ha fermato tre persone, che sono stati trasportati al carcere di via Sforzesca in attesa di convalida dell'arresto. Un complice è riuscito però a fuggire: le ricerche hanno portato ad individuare un'auto abbandonata sull'autostrada A26 utilizzata per la fuga.

Fonte della notizia: novaratoday.it

Blitz della polizia a Torrione, elevate 83 multe: sei le denunce

Gli agenti attraverso l'invio di 16 pattuglie, hanno fermato 188 veicoli, l'80% guidato da maschi e il 75% di età compresa tra i 18 e i 35 anni

25.10.2015 - Blitz della polizia stradale nel popoloso quartiere di Torrione, a Salerno. Gli agenti, la scorsa notte, attraverso l'invio sul posto di 16 pattuglie, hanno controllato 188 veicoli, l'80% guidato da maschi e il 75% di età compresa tra i 18 e i 35 anni. Nel corso delle identificazioni sono stati elevati 83 verbali di cui 4 per guida sotto effetto di alcool e 2 per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti. Sei, in totale, le persone denunciate in stato di libertà.

I controlli si sono stati in via Torrione e su lungomare Tafuri.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Officine ai raggi X Multe a una su tre Sei sono abusive

di Valentino Gonzato

24.10.2015 - Non solo su strade e autostrade. La lotta al crimine e ai comportamenti scorretti portata avanti dalla polizia stradale passa anche attraverso i controlli capillari in tutte quelle attività commerciali e artigianali che hanno a che fare con il mondo delle due e delle quattro ruote. Ecco perché dall'inizio dell'anno gli agenti della squadra di polizia giudiziaria della polstrada vicentina, assieme ai colleghi dei distaccamenti di Bassano del Grappa e di Schio, hanno passato al setaccio 102 esercizi: dalle autoscuole alle officine, dai gommisti ai negozi di ricambi, dagli elettrauto ai concessionari di veicoli nuovi e usati. Complessivamente l'attività ha portato a riscontrare 35 violazioni del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e della legge

114 del 1998, che disciplina il settore del commercio, e a elevare altrettante sanzioni amministrative: ciascuna di 380 euro. Da gennaio a oggi, dunque, non era in regola un'attività su tre di quelle controllate, con una media di tre "furbetti" smascherati al mese. Nella maggior parte dei casi si è trattato soprattutto di irregolarità legate alla tenuta dei registri, dove i commercianti e gli artigiani devono annotare ogni informazione riguardante i veicoli che riparano o dei clienti ai quali viene venduta la merce. Ben più salate, invece, le multe che sono stati costretti a pagare i titolari di sei concessionarie di auto abusive scoperte dagli agenti della polstrada: sono tutti stranieri di nazionalità romena o moldava e ognuno di loro si è visto comminare una sanzione di 5 mila euro per essersi "dimenticato" di richiedere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa che regola questo settore del commercio. In sostanza, i proprietari degli autosaloni multati, la maggior parte dei quali lavora soprattutto con annunci economici sui siti internet specializzati, si erano iscritti alla Camera del commercio, ma non avevano mai chiesto e ottenuto la licenza comunale oppure la "presa d'atto" del Comune dove avevano aperto le loro attività. Peccato, però, che almeno una delle due autorizzazioni sia indispensabile per poter esercitare. Per qualcuno si sarebbe trattato di semplici violazioni di norme di sicurezza, mentre altri avevano messo in piedi un commercio in "nero", facendo concorrenza sleale ai commercianti che hanno tutte le carte in regola. Infine, c'è stato il caso di una vicentina che aveva acquistato un'automobile usata da un concessionario autorizzato, salvo poi accorgersi dopo qualche settimana che il veicolo aveva percorso molta più strada rispetto a quella segnata sul contachilometri. La donna, che si era rivolta a un rivenditore apparentemente insospettabile, aveva scoperto il raggio grazie ai dati riportati sulla ricevuta di un vecchio tagliando fatto dal precedente proprietario della macchina che era rimasto all'interno del libretto di circolazione. A quel punto, la vittima si è rivolta agli agenti della stradale, che hanno contattato il venditore e contribuito affinché le parti riuscissero a trovare un accordo senza dover ricorrere alle vie legali.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

Alcol nei locali, controlli della Municipale. Sequestrata anche una patente falsa Nella serata sono stati inoltre effettuati servizi presso pubblici esercizi cittadini finalizzati al controllo della vendita di bevande alcoliche.

24.10.2015 - Sono stati intensi i controlli effettuati nella notte appena trascorsa dagli agenti della Polizia Municipale dell'Unione di Comuni. Nel corso dell'ordinaria attività di pronto intervento e polizia stradale sono stati fermati e sottoposti a controllo diverse decine di veicoli. GUIDA IN STATO DI EBBREZZA - Numerose le violazioni amministrative scaturite in materia di codice della strada: tra le tante emerge quella a carico di un 40enne di Cesena, pizzicato ebbro al volante. E' scattato il ritiro della patente

PATENTE FALSA - Alle prime luci dell'alba gli agenti hanno fermato un veicolo condotto da persona cubana residente da anni nel ravennate; dal controllo documentale sono emersi dubbi sulla regolarità della patente di guida esibita, tali da far ritenere quest'ultima non conforme ai modelli originali. Il documento, dopo gli accertamenti, è stato giudicato falsificato e quindi trattenuto ai fini del sequestro. Il conducente trentenne è stato deferito all'Autorità Giudiziaria con conseguente fermo del veicolo per 30 giorni.

CONTROLLI NEI LOCALI - Nella serata sono stati inoltre effettuati servizi presso pubblici esercizi cittadini finalizzati al controllo della vendita di bevande alcoliche.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Stradale e controlli Tre denunciati per alcol o droga

di Alessandra Vaccari

24.10.2015 - Fino a Natale le notti dei veronesi saranno sorvegliate speciali dalla polizia stradale. La nostra città è tra le 35 in cui verranno eseguiti i controlli per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto della droga anche grazie al contributo di Ania. Da ieri sera fino all'alba di stamattina la stradale ha fermato e controllato 56 automobilisti e i passeggeri denunciando tre persone per guida sotto l'effetto di alcol, droga o perchè in un caso il soggetto non si è sottoposto al test, che equivale ad essere trovati positivi. Ai controlli ha partecipato anche un ufficiale medico.

Fonte della notizia: larena.it

**All'aeroporto con documenti falsi e 15mila euro: in manette 28enne kosovaro
L'uomo è stato arrestato dalla Guardia di Finanza dopo essere sceso da un volo
proveniente da Valencia: con sé aveva carta d'identità e patente emesse dalle
autorità slovacche, documenti risultati essere taroccati**

23.10.2015 - I militari della Guardia di Finanza di Bari hanno arrestato, all'aeroporto di Bari-Palese, un cittadino kosovaro di 28 anni: giunto nello scalo pugliese con un volo proveniente da Valencia, ha mostrato, durante un controllo, carta d'identità e patente, rilasciate dalle autorità slovacche, risultate false. Ulteriori verifiche hanno permesso di rinvenire un passaporto e una carta d'identità del Kosovo con le reali generalità dell'uomo e 15mila euro sottoposti a sequestro. Secondo i finanzieri, i soldi sarebbero "strumentali all'attività criminosa". Il 28enne, infatti, era destinatario di due provvedimenti di divieto d'ingresso nell'area Schengen, emessi da altrettanti Stati Ue.

Fonte della notizia: baritoday.it

Documenti falsi per far entrare clandestini: 39enne condannata a 3 anni e 4 mesi

NOVARA, 23 OTT – Tre anni e sei mesi di reclusione per associazione a delinquere volta all'ingresso di clandestini. Si è chiuso così, questa mattina, venerdì 23 ottobre, in Tribunale a Novara, il processo a carico di Sabrina Tosi, 39enne di Caltignaga. La donna, cui sono state concesse le attenuanti, è assistita dall'avvocato Roberto Rognoni. Il pm, alla penultima udienza del processo, aveva chiesto 4 anni, il difensore "l'assoluzione totale. E' estranea ai fatti". La vicenda è del 2009. Una quarantina di pakistani e marocchini si erano recati dalle forze dell'ordine a denunciare quanto era loro accaduto. Per avere il permesso di soggiorno, avevano riferito, avevano versato o garantito di versare cifre tra i mille e i 3mila euro. Una cifra che consentiva loro di avere documenti così come assunzioni a lavorare come badanti o anche come colf. Documenti che, successivamente, come era emerso, presentavano anomalie, non erano regolari. Per l'accusa la donna avrebbe creato una serie di 'regolarizzazioni' di stranieri tra Piemonte e Lombardia.

Fonte della notizia: oknovara.it

**1321 camion controllati dalla Polizia Stradale sull'autostrada A4
NELLE SCORSE SETTIMANE, GRAZIE AL PROTOCOLLO EUROPEO "TISPOL –
TRUCK&BUS"**

di Paolo Pulcina

23.10.2015 - Controlli a tappeto della Polstrada su tutto il territorio piemontese, secondo il protocollo del network europeo delle Polizie Stradali Tispol. Sulla zona di competenza del compartimento locale della Stradale di Vercelli, i controlli ai veicoli sono stati effettuati nella zona del Frejus, del Monte Bianco e soprattutto sull'autostrada A4 Torino-Milano, che interessa un buon tratto della nostra provincia, nella giornata dello scorso 6 ottobre. 1321 mezzi pesanti fermati, 918 nazionali, 370 stranieri, e 33 veicoli di area extraeuropea. Fra questi ultimi, 4 sono stati bloccati ed è stato impedito loro la continuazione del viaggio. 29 contravvenzioni contestate per violazione del limite di velocità, 30 per violazioni del sistema di ritenuta, 154 per il tachigrafo, 101 per problematiche tecniche e riguardanti il carico dei camion, 78 per documenti irregolari. Controllati anche 43 autobus, uno dei quali bloccato per mancanza di documentazione ordinaria di circolazione.

Fonte della notizia: nfovercelli24.it

Ruba scooter in pieno centro, fermato dalla polizia municipale

**Una pattuglia lo ha sorpreso mentre spingeva a mano un motorino in via Andrea da
Bari: alla vista dei vigili ha abbandonato il mezzo per darsi alla fuga, ma è stato
inseguito e arrestato**

22.10.2015 - Gli agenti della Polizia municipale lo hanno notato mentre spingeva a mano uno scooter, in una via del centro murattiano. Insospettiti, i vigili si sono avvicinati per chiedere spiegazioni, ma alla loro vista l'uomo ha abbandonato il mezzo cercando di dileguarsi a piedi. I

vigili però lo hanno inseguito, e dopo una colluttazione sono riusciti a bloccare il fuggitivo, un 40enne georgiano con precedenti. E' accaduto giovedì sera intorno alle 22, in via Andrea da Bari. L'uomo è stato arrestato e condotto in carcere con l'accusa di furto e resistenza a pubblico ufficiale. La moto, una Aprilia Scarabeo, è stata restituita al proprietario che l'aveva parcheggiata poco prima in via Principe Amedeo.

Fonte della notizia: baritoday.it

SALVATAGGI

Infarto a bordo, soccorso d'emergenza in mare Intervento notturno per la Capitaneria di porto su una nave olandese

Ravenna, 25 ottobre 2015 - Infarto a bordo e la Guardia costiera di Ravenna deve intervenire in piena notte. E' successo alle 4 di oggi, con la motovedetta della Capitaneria che ha raggiunto la nave 'Rotterdam' a circa 30 miglia dal porto ravennate, all'altezza di Goro. All'interno della nave, battente bandiera olandese e diretta da Venezia a Dubrovnik, un passeggero ha avuto un attacco cardiaco. L'intervento della Guardia costiera ha permesso di trasportare l'uomo fino al porto da dove, trasferito su un'ambulanza, ha potuto raggiungere il Pronto soccorso di Ravenna.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Minaccia di buttarsi da ponte ferroviaria Disalimentata linea elettrica. Aspirante suicida fermata da Cc

FALCONARA MARITTIMA (ANCONA), 23 OTT - Traffico ferroviario lunga la linea Adriatica bloccato per un'ora e mezza tra Ancona e Falconara a causa di giovane donna che minacciava di buttarsi da un cavalcavia sui binari sottostanti, pronunciando frasi sconnesse. Oltre allo stop ai treni, è stata anche disalimentata la linea elettrica. L'aspirante suicida è stata poi bloccata da un carabiniere. Si tratta di una 43enne polacca. Sul luogo anche vigili del fuoco, carabinieri, polizia municipale, 118.

Fonte della notizia: ansa.it

NO COMMENT...

Grecia, agente romano della polstrada fermato al volante di una Ferrari rubata

di Adelaide Pierucci

25.10.2015 - Era stato fermato alla guida di un bolide da duecento mila euro al confine della Grecia con la Turchia. E quando gli era stato chiesto di chi fosse, Sergio M., assistente capo della polizia stradale, aveva risposto con una montagna di frottole: «L'auto non è mia, ma ho con me l'autorizzazione a condurla firmata da un notaio italiano. E' tutto in regola. Facevo un giro insieme a questo mio amico olandese». Gli agenti di Kipia, però, non gli hanno creduto e accertato che il documento era un falso lo avevano trattenuto in caserma e avvisato le autorità italiane.

LA RETE L'altro giorno per il poliziotto, che secondo l'accusa avrebbe messo mano sulla Ferrari molto probabilmente per piazzarla nel mercato nero straniero, il gip di Roma ha disposto il rinvio a giudizio per appropriazione indebita. Stessa accusa contestata a una manager di quarant'anni, amministratrice di un fondo immobiliare in zona Prati. La donna, infatti, secondo l'accusa avrebbe fornito l'appoggio all'agente per far sparire la supercar acquistata un anno prima. Con loro siederà sul banco degli imputati anche il titolare di una concessionaria di auto (ormai chiusa) di via Flaminia Vecchia che dopo aver preso in deposito la supercar l'aveva consegnata al poliziotto. Nell'autosalone infatti la Ferrari California color rosso fiammante era sparita ma in cambio era stata trovata una Aston Martin di provenienza furtiva.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Pozzuolo Martesana, vigile pedofilo pedinato e arrestato

L'ex comandante dei ghisa adescava le vittime all'acquapark: sarà interrogato domani dal gip

di BARBARA CALDEROLA

Pozzuolo Martesana (Milano), 25 ottobre 2015 - Choc a Pozzuolo dopo l'arresto del commissario dei vigili, ex comandante, accusato di aver molestato i bambini che frequentavano il parco acquatico di Inzago, dove abita. S.B., 57 anni, è ai domiciliari da giovedì, quando i colleghi di Milano hanno fatto scattare le manette ai suoi polsi per ordine del Tribunale. Domani è previsto l'interrogatorio di garanzia, al gip Alessandro Santangelo il vigile dovrà spiegare il suo comportamento tra vasche e scivoli della piscina, dove trascorrevano tutto il tempo libero. Lo stratagemma usato per avvicinare i ragazzini era sempre lo stesso. A tutti regalava gadget dell'Inter, carte dei Pokemon o ingressi gratuiti per la piscina. A dare il via alle indagini è stata la denuncia di una mamma, che aveva portato il figlioletto in piscina e all'ingresso aveva incontrato proprio il «ghisa» che le aveva regalato due biglietti omaggio. L'uomo, però, quando il bimbo di una decina d'anni si era allontanato con un amichetto per andare a giocare in acqua, lo aveva seguito e molestato. La stessa cosa era accaduta qualche mese prima anche all'altro ragazzino. L'inchiesta coordinata dal pm Gianfranco Gallo ha portato al fermo del commissario, a cui nel 2010 era stata ritirata la pistola perché faceva abuso di alcool. Nel suo pc, nel telefono e nell'iPad gli agenti hanno trovato 87 foto di bambini in costume o al parco. Adesso l'uomo, difeso dall'avvocato Pierino Tresoldi, dovrà spiegare la ragione di una condotta che andava avanti da anni. Nel 2011, infatti, un'altra mamma lo aveva già denunciato ai carabinieri perché aveva regalato al figlio un portafoglio dell'Inter con dentro 2 euro e un biglietto con il suo numero di telefono e poi lo aveva convinto a seguirlo in piscina. Giovedì, Angelo Caterina, sindaco di Pozzuolo, dove il vigile presta servizio da più di 30 anni, non vendendolo arrivare al lavoro ha firmato un provvedimento disciplinare a carico del commissario. «Solo qualche ora più tardi abbiamo saputo che era stato arrestato». Sconvolto anche il primo cittadino di Truccazzano Luciano Moretti. «Aspettiamo che la giustizia faccia il suo corso prima di emettere sentenze di piazza», dice dopo aver cercato di arginare con un post gli insulti on line al vigile. I due comuni dell'Est Milano, insieme a Liscate e Bellinzago, sono legati da una convenzione. «Non abbiamo mai ricevuto segnalazioni di comportamenti anomali del collega durante il servizio – sottolinea il vicecomandante Salvatore Guzzardo – altrimenti avremmo preso provvedimenti, naturalmente». Lunedì è previsto un summit dei quattro soci per far fronte alla situazione. «Era riservato, chiuso: nessuno avrebbe mai potuto immaginare che potesse ritrovarsi al centro di una vicenda simile», commenta Caterina.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Fidanzata pestata, condannato carabiniere

Nei guai anche la donna che negò tutto: atti in procura per verificare la testimonianza

Ravenna, 25 ottobre 2015 - Un 45enne maresciallo capo dei carabinieri addetto alla Stazione di Bagnacavallo è stato condannato a un anno e mezzo di carcere perché riconosciuto colpevole di violenza privata e lesioni aggravate nei confronti della compagna, una 36enne di Bizzuno di Lugo per la quale il giudice Milena Zavatti ha peraltro disposto la trasmissione degli atti alla procura per valutare la falsa testimonianza in merito alla dichiarazioni con cui la signora nel corso del processo aveva tenacemente negato l'episodio. Per il militare, da tempo in convalescenza per una ferita rimediata in servizio, il pm Daniele Barberini aveva chiesto 3 anni e mezzo di carcere e l'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici. L'imputato era accusato di avere trascinato il 19 agosto 2012 la donna nella propria vettura, sotto gli occhi degli amici di lei, per un chiarimento alimentato dalla gelosia; di averla quindi portata in un parcheggio fuori città e di averla infine picchiata procurandole una frattura scomposta di una costola per una prognosi di 30 giorni. La 36enne non aveva però mai fatto denuncia. Le insistenti voci di paese dopo qualche mese avevano ugualmente spinto i carabinieri del nucleo Investigativo di Ravenna ad aprire una verifica sul caso. In ragione della prognosi certificata, il fascicolo era stato incardinato d'ufficio. Nelle conseguenti indagini, erano stati rintracciati testimoni che avevano parlato di botte nel contesto di una relazione tumultuosa segnata da ripetuti tira e molla e la donna nel 2011 sarebbe stata anche chiusa nel bagno di un locale fino all'intervento di un cameriere. Nonostante ciò la signora, che ancora convive col militare, in tribunale aveva

negato tutto, spiegando anzi di essersi fatta male alla schiena da sola per via della rottura, al termine della discussione con il militare, di un tacco che – causa pure la fretta di raggiungere il posto di lavoro – l'aveva fatta cadere contro la portiera dell'auto. Aveva inoltre aggiunto di avere detto alle colleghe che era stato il fidanzato solo perché voleva che lo odiassero: «Volevo fargliela pagare e così con le mie amiche lo accusai ingiustamente», aveva specificato prima di aggiungere che «il mio viso era gonfio per il pianto e non per i pugni e gli schiaffi che non ho mai preso». I magistrati non le hanno tuttavia fin qui creduto. La difesa – avvocato Lorenzo Valgimigli – si è detta pronta a fare appello. Sulla questione, l'Arma ha già aperto un procedimento disciplinare.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Poliziotti tamponano e picchiano uno studente: condannati

Il fatto a Milano. Nel verbale i due agenti avevano scritto che il ragazzo si era ferito da solo sbattendo contro la portiera. Sono stati condannati per lesioni, falso in atto pubblico e calunnia

MILANO 24.10.2015 - Due condanne e un'assoluzione per tre poliziotti che nella notte tra il 26 e il 27 marzo 2011 avrebbero picchiato e portato in Questura a Milano uno studente di diciannove anni che aveva rigato l'auto di uno di loro dopo un tamponamento. Due agenti sono stati condannati a un anno e sette mesi e a un anno e dieci mesi di reclusione per lesioni, falso in atto pubblico e calunnia (sono stati invece assolti dall'accusa di ingiuria), con la sospensione condizionale della pena e l'interdizione dai pubblici uffici per la durata della pena. Dovranno risarcire inoltre lo studente, parte civile nel processo, in solido con il ministero dell'Interno, responsabile civile. Un terzo imputato, invece, è stato assolto "per non aver commesso il fatto". All'epoca gli agenti erano in servizio alla Squadra mobile di Milano. I tre poliziotti, che non erano in servizio, avevano tamponato l'auto del giovane all'esterno di un locale in viale Bligny a Milano, per poi negare l'accaduto. Quest'ultimo, quindi, ha rigato la loro vettura, e sarebbe stato inseguito e colpito al volto. Quindi, una volta portato in Questura, è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. Nel verbale gli agenti avevano sostenuto che il ragazzo si era ferito sbattendo la faccia contro la portiera della propria auto.

Fonte della notizia: today.it

PIRATERIA STRADALE

Modena, due donne investite e ferite da un "pirata"

Viale Tassoni: le due motocicliste per poco non sono state travolte dalle auto. Il furgone che le ha tamponate è fuggito facendo perdere - per ora - le sue tracce. Saranno visionati gli impianti di videosorveglianza e le telecamere per risalire all'identità del guidatore al volante del Fiorino

MODENA 24.10.2015 - Investite in scooter, travolte, e ferite da un veicolo Fiat Fiorino il cui guidatore si è dato precipitosamente alla fuga. Le due donne, a bordo dello stesso mezzo, una 20enne e una sulla cinquantina, sono state prelevate dall'ambulanza e portate in ospedale: fortunatamente non hanno riportate ferite gravi. In effetti l'incidente, per come si è svolto, poteva avere conseguenze gravissime e soltanto un caso fortuito ha fatto in modo che non si tramutasse in tragedia. Infatti le due donne, ieri mattina, stavano percorrendo viale Tassoni sullo stesso mezzo quando sono arrivate in prossimità dell'istituto Corni e dell'incrocio con la via Emilia e il piazzale Aldo Moro regolato con i semafori.

LO SCONTRO ALL'INCROCIO CON IL SEMAFORO. In circostanza ancora da chiarire, l'impatto: un furgone Fiat Fiorino, in base alle prime testimonianze, ha tagliato la strada allo scooter. Il due ruote ha sbandato, è caduto così come le due donne.

I loro caschi, a seguito della caduta sull'asfalto, sono volati via finendo sotto ad alcune auto parcheggiate ai lati di viale Tassoni mentre loro, finite improvvisamente in mezzo al traffico, hanno rischiato di venire travolte dagli altri mezzi: il tratto infatti vede un flusso di mezzi, anche a velocità sostenuta, pressochè in qualsiasi orario della giornata.

FUGA PRECIPITOSA DEL CONDUCENTE. Il conducente del Fiorino, che non poteva non essersi accorto dell'impatto, ha però proseguito: ha sbandato, zizzagato tra qualche vettura e poi si è

allontanato rapidamente. Sul posto si è portata la polizia stradale che ha effettuato i rilievi del caso.

In zona sono installate alcune telecamere, quelle di privati, dell'istituto scolastico Corni e quella che controlla il piazzale Aldo Moro: le forze dell'ordine, una volta che acquisiranno i filmati, visioneranno le immagini cercando così di risalire al pirata della strada.

Fonte della notizia: gazzettadimodena.gelocal.it

Investe anziana e fugge, caccia a pirata strada nel Savonese

23.10.2015 - Un pirata della strada ha travolto oggi con l'auto una pensionata di 80 anni ad Albenga e si è poi allontanato senza prestare soccorso. L'anziana è stata trasportata in codice rosso all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per traumi e ferite. L'investimento si è verificato in via Vittorio Veneto ad Albenga. Immediato l'intervento dei soccorsi. Sul posto l'automedica Sierra 2 e un'ambulanza della Croce Bianca di Albenga. Ora la polizia stradale attraverso una testimonianza e le immagini delle telecamere di videosorveglianza nella zona sperano di poter individuare l'automobilista fuggito dopo l'incidente.

Fonte della notizia: telenord.it

VIOLENZA STRADALE

«Lo investi per ucciderlo»: giovane di 25 anni agli arresti domiciliari

di Antonio Vuolo

24.10.2015 - San Mauro Cilento. Un forte astio personale sarebbe alla base di un tentato omicidio avvenuto lo scorso 31 agosto lungo la strada che dal bivio di Mezzatorre conduce nel centro di San Mauro. Ieri, al termine di un'intensa attività investigativa, i carabinieri di Pollica, guidati dal maresciallo capo Brogna, hanno notificato nei confronti di Pasquale Marrocco, 25enne di San Mauro, l'ordinanza della misura cautelare degli arresti domiciliari firmata dal Gip Valeria Campanile del Tribunale di Vallo. Dovrà rispondere, oltre al tentato omicidio, anche di lesioni personali ed omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

Terni, anziano contromano si schianta contro un albero: muore al pronto soccorso L'80enne ha perso il controllo dell'auto in viale dello Stadio ed è piombato nella carreggiata opposta centrando una pianta. Impatto violento, estratto dalle lamiere ma soccorsi inutili

25.10.2015 - È finito nella carreggiata opposta e poi si è schiantato violentemente contro un albero. È morto al pronto soccorso di Terni l'uomo di 89 anni, e non settanta come riportato inizialmente, vittima dell'incidente stradale verificatosi intorno alle 10 in viale dello Stadio dove sono intervenuti i sanitari del 118, gli agenti della polizia municipale e i vigili del fuoco. Anziano in gravi condizioni L'anziano, stando a una prima ricostruzione, viaggiava da viale Borzacchini in direzione dello stadio quando ha perso il controllo della Fiat Panda ed ha invaso la carreggiata opposta. L'uomo, T.O. le sue iniziali, ha poi percorso per alcuni metri contromano viale dello Stadio, finendo tragicamente contro un albero a bordo carreggiata. L'urto è stato violento e i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo prima di riuscire a estrarre l'ottantanovenne dal groviglio di lamiere dell'abitacolo e affidarlo ai sanitari. L'anziano è stato quindi trasportato al Santa Maria di Terni con codice rosso e traumi al cranio, al torace e all'addome particolarmente gravi. Nonostante i tentativi compiuti dal personale medico l'anziano è deceduto.

Fonte della notizia: mbria24.it

Cagliari, auto contromano si schianta su un bus: morto il conducente della vettura

E' spirato in ospedale il 71enne Gianfranco Dessì di Sant'Anna Arresi che giovedì 22 ottobre 2015 si era scontrato con un mezzo delle autolinee Baire sul ponte della Scaffa

CAGLIARI 24.10.2015 - È morto nella notte all'ospedale Brotzu di Cagliari, dov'era ricoverato in rianimazione, l'automobilista di 71 anni di Sant'Anna Arresi, che due giorni fa aveva imboccato contromano, per errore, il ponte della Scaffa in direzione Pula e si era scontrato frontalmente con un autobus delle autolinee Baire. Nell'incidente, rilevato dalla polizia municipale di Cagliari, il pensionato, Gianfranco Dessì, alla guida di una Toyota Corolla, era rimasto gravemente ferito, assieme ad altre tre persone, fra le quali il passeggero di un'altra auto che viaggiava dietro il bus, un cinquantenne cagliaritano che ha avuto una prognosi di 5 giorni. Per altre due persone che viaggiavano assieme al pensionato, entrambe di Sant'Anna Arresi, la prognosi è di 20 giorni. L'autista del pullman e i cinque passeggeri erano rimasti illesi.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Non si ferma allo stop e fugge contromano in via Ponziana, 20enne triestino fermato dalla Polizia Locale

Episodio movimentato nella notte tra venerdì e sabato in Ponziana. Un ventenne triestino è fuggito al posto di blocco della Polizia locale in Largo Pestalozzi. Immediatamente è scattato l'inseguimento. Il ragazzo ha imboccato nella fuga alcune vie in contromano danneggiando gravemente sei vetture regolarmente parcheggiate

24.10.2015 - Forza il posto di blocco e fugge imboccando contromano alcune vie urtando e danneggiando gravemente alcune auto parcheggiate. È quanto successo nella notte tra venerdì e sabato a Ponziana attorno a mezzanotte e mezza. Un 20enne triestino alla guida di un fuoristrada pick up è fuggito al posto di blocco della Polizia Locale in Largo Pestalozzi. Nella fuga il giovane ha imboccato alcune vie contromano, precisamente via Ponziana e via Gavardo, urtando e danneggiando gravemente sei veicoli regolarmente parcheggiati ai lati della carreggiata di entrambe le vie. La fuga del ragazzo è terminata all'incrocio tra via Abro e via Battera, sempre a Ponziana, fermato dai motociclisti del reparto motorizzato. Sono seguiti i controlli di rito da parte della Polizia Locale.

Fonte della notizia: triesteprima.it

INCIDENTI STRADALI

Torino, ragazzo travolto e ucciso da un taxi sul marciapiede

Il mezzo pubblico sarebbe stato urtato da un'auto a tutta velocità, e ha investito un gruppo di giovani che stava passeggiando

TORINO 25.10.2015 - Tragedia a Torino: un ragazzo di ventotto anni, Morris Divorziati, è morto dopo essere stato travolto da un taxi la scorsa notte in pieno centro città.

Da una prima ricostruzione, il mezzo pubblico è stato urtato da un'auto, una Fiat 500 lanciata a tutta velocità, e si è ribaltato finendo sul marciapiede dove stava passeggiando un gruppo di giovani. Uno di loro è rimasto schiacciato e non c'è stato nulla da fare. Feriti in modo lieve i conducenti della 500 e del taxi. L'incidente è avvenuto nella centralissima via XX Settembre, all'angolo con via Arcovescovado. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza del 118 e la polizia municipale, che indaga per capire l'esatta dinamica di questa tragica fatalità.

Fonte della notizia: today.it

Incidente stradale nel Ragusano, un morto

25.10.2015 - Incidente mortale la notte scorsa lungo la strada provinciale Comiso – Mazzarrone, nel tratto che collega la città alla frazione di Pedalino. Un uomo, di probabile nazionalità straniera, che viaggiava in bici ed era privo di documenti, è morto dopo un impatto con una Volkswagen Golf condotta da un uomo di Mazzarrone. Sono intervenuti i carabinieri. Il

corpo della vittima è stato trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale Guzzardi di Vittoria.

Fonte della notizia: si24.it

Artena, donna muore nello scontro frontale con un'auto guidata da un ventenne romeno positivo all'alcoltest

25.10.2015 - Tragedia sabato sera: in un incidente stradale ha perso la vita una donna di 60 anni, Anna Martini, residente nella zona, deceduta dopo il violento impatto della sua Fiat Uno con la Ford Fiesta, guidata da un ragazzo romeno di 20 anni. Un frontale avvenuto intorno alle 20.30, nel quartiere del Colubro, tra i comuni di Artena e Giuglianello. Il giovane immigrato, secondo gli accertamenti effettuati dai carabinieri, è stato trovato positivo all'alcol test: ora è ricoverato anche lui in ospedale a Collesereno: la prognosi è riservata. Oltre ai carabinieri e al 118 sono intervenuti anche i vigili del fuoco per estrarre la povera donna dalle lamiere contorte.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Perde il controllo dell'auto e finisce contro un albero, donna di Taceno deceduta nello schianto

I soccorsi sono stati vani, la donna è morta per le ferite riportate

25.10.2015 - Tragedia a Cortenovato nelle prime ore del mattino di oggi 25 ottobre, quando un incidente mortale si è verificato sulla Provinciale 62. Erano passate da poco le 6.30 quando Marinella Fondra, 52 anni, titolare dell'edicola di Introbio, per cause ancora in fase di accertamento avrebbe perso il controllo della sua auto, che è uscita di strada, prima ribaltandosi e poi andando a schiantarsi violentemente contro un albero. Un urto spaventoso che non ha lasciato scampo alla donna di Taceno, deceduta a seguito delle ferite riportate nonostante i soccorsi intervenuti tempestivamente. Sul posto, oltre ai sanitari del 118, anche i vigili del fuoco e le Forze dell'ordine, che si sono occupate di svolgere i necessari rilievi.

Fonte della notizia: leccotoday.it

Rieti, undici cavalli investiti e uccisi da un bus del Cotral: ferito l'autista Gli animali erano sulla strada

di Emanuele Laurenzi

LEONESSA 25.10.2015 - Una dozzina di cavalli investiti e uccisi da un bus del Cotral che se li è trovati davanti in una curva. Ferito l'autista, in modo non grave, ma comunque portato in ospedale. L'incidente è avvenuto nella serata di sabato. Da una prima ricostruzione, il bus, mentre percorreva la strada provinciale, all'altezza di Terzone di Leonessa, vicino al bivio per Sangiovinale, si è trovato davanti all'improvviso una mandria dopo una curva. Inevitabile l'impatto. Otto cavalli sarebbero morti sul colpo, altri tre sono stati abbattuti dai veterinari per le ferite. Danneggiato il mezzo, con i vigili del fuoco intervenuti per aprire le porte. L'autista è rimasto ferito e portato in ospedale dal 118. Sul mezzo c'erano solo due passeggeri, rimasti illesi. Una era la figlia del conducente, che non ha riportato conseguenze nell'incidente, riuscendo a chiamare i soccorsi. Il bus Cotral era partito alle 19.10 dal capolinea della stazione di Rieti con destinazione Terzone. A pochi chilometri dalla conclusione della corsa, l'autista si è trovato improvvisamente di fronte una mandria di 15 cavalli che occupava tutta la sede stradale. L'impatto è stato inevitabile e 11 animali sono morti sul colpo, mentre altri 4 sono restati feriti. Sul posto sono arrivate alcune persone del posto e altri autisti Cotral. Il conducente era cosciente, ma era incastrato tra le lamiere del bus e per estrarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Posta. Si cerca di capire a chi appartenessero i cavalli e come siano arrivati sulla strada. Sul posto anche i carabinieri della stazione di Leonessa.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Monte Serra: cade dalla bici, trasportato all'ospedale con l'elisoccorso

L'episodio è accaduto sabato durante una prova di mountain bike. A rimanere ferito un 44enne, che nel cadere ha battuto la testa e riportato anche un trauma toracico. Le sue condizioni non sono gravi

25.10.2015 - Un 44enne ieri, durante una prova di mountain bike sul Monte Serra, è stato trasportato all'ospedale di Cisanello dall'elisoccorso Pegaso a causa di una caduta con la sua bicicletta. Ha battuto la testa, riportando un trauma cranico ed un trauma toracico, ma fortunatamente non è in gravi condizioni.

Fonte della notizia: pizatoday.it

Castenedolo, cade in motorino: ricoverato in ospedale

Un uomo è stato trasportato in ospedale dopo essere finito fuori strada questa mattina col suo motorino ed essere stato sbalzato dalla sella

CASTENEDOLO 25.10.2015 - Non sarebbero coinvolti terzi nell'incidente di questa mattina a Castenedolo attorno alle 10, in via Risorgimento. Un uomo, in sella al suo motorino, è caduto ed è finito fuori strada. Fortunatamente il casco ha riparato l'uomo dagli impatti della caduta. La vittima, mentre era accasciata a terra, è stata notata da alcune persone che hanno lanciato l'allarme: sul posto 118 e Polizia Stradale. L'uomo è ricoverato in Poliambulanza; stando alle informazioni disponibili sinora, le sue condizioni non sarebbero gravi.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Corridonia, nella scarpata contro una pianta Un centauro ricoverato in ospedale

CORRIDONIA 25.10.2015 - Schianto in moto oggi alle 8 a Colbuccaro di Corridonia. Ferito un centauro. Ferito un motociclista, si tratta di G.T, 48 anni di Corridonia che è stato ricoverato all'ospedale di Macerata. L'uomo stava viaggiando lungo la provinciale 28 quando improvvisamente ha perso il controllo della moto che è sbandata ed è finita nella scarpata contro una pianta. Sul posto, oltre agli operatori del 118, sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Macerata per i rilievi dell'incidente.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Doppio incidente stradale nel Padovano: tre persone in ospedale

I due episodi in via Chiesa Nuova a Padova e in via Colombina a Isola Mantegna: a finire fuori strada prima una Ford Ka, guidata da un 24enne, e una fiat Punto con a bordo due ragazzi

25.10.2015 - Doppio incidente stradale nel Padovano: i vigili del fuoco sono intervenuti nella notte tra sabato e domenica per due episodi. Il primo alle ore 2.40 in via Chiesanuova a Padova. Un uomo di 24 anni alla guida di una Ford Ka, dopo aver perso il controllo dell'auto, è andato a sbattere prima contro lo spartitraffico e successivamente contro delle fioriere che delimitano l'ingresso di un bar. Il ferito è stato trasportato in ospedale. I vigili del fuoco di Padova hanno messo in sicurezza l'automobile e il luogo.

SECONDO INCIDENTE. Il secondo incidente alle ore 5, in via Colombina a Isola Mantegna. Dove due ragazzi a bordo di una Fiat Punto, sono usciti fuoristrada andando a sbattere contro un albero adiacente la strada. Entrambi sono stati presi in cura dal personale sanitario del 118 e portati in ospedale. I pompieri di Cittadella hanno messo in sicurezza il mezzo e il luogo. "

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Incidente ad Asola, morta sul colpo una 16enne

Lo schianto al termine di un sorpasso sulla strada fra Asola e Casalromano. Morta Agnese Garatti di Drizzona. Gravemente ferito il fidanzato, L.B. di 18 anni

Mantova, 24 ottobre 2015 - E' morta in un incidente stradale, per la 16enne non c'è stato niente da fare. Agnese Garatti di Drizzona ha perso la vita sul colpo, in un tratto di strada fra Asola e Casalromano. La giovane era a bordo dell'auto guidata dal fidanzato, L.B. di 18 anni di

San Giovanni in Croce. Lo schianto con un'altra vettura nel corso di un sorpasso. Nell'urto il conducente della vettura, L.B. è rimasto gravemente ferito: è stato trasportato in eliambulanza all'ospedale di Brescia ma non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

E' un sabato maledetto: si schianta in via Sant'Alberto, muore un motociclista
Un giorno maledetto. Non si potrebbe definire diversamente questo sabato di fine ottobre che ha visto morire 3 persone sulle strade del ravennate

24.10.2015 - Un giorno maledetto. Non si potrebbe definire diversamente questo sabato di fine ottobre che ha visto morire 3 persone sulle strade del ravennate. Dopo l'uomo deceduto a Bagnara dopo essersi schiantato con la propria "Polo" contro una cancellata e il motociclista di Bagnacavallo morto contro un'auto in svolta sulla 'brisighellese', ecco la nuova tragedia. Erano da poco passate le 16.30 quando un motociclista ha perso la vita in via Sant'Alberto. Il centauro, 43enne residente nel comacchiese, stava percorrendo l'arteria con direzione di marcia Ravenna-Sant'Alberto quando per cause ancora in corso di verifica da parte della Municipale di Ravenna, ha perso il controllo della due ruote in un tratto rettilineo. L'uomo è letteralmente sbalzato dal mezzo, è scivolato per decine di metri sull'asfalto finendo la sua corsa prima contro il guard-rail e poi nella piccola scarpata che costeggia la carreggiata nella corsia opposta. Sul posto si sono precipitati i sanitari di Romagna Soccorso con un'ambulanza e l'auto con il medico a bordo, hanno praticato le prime cure del caso al motociclista che però è spirato durante il trasporto verso il vicino ospedale.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Tremendo schianto, automobilista finisce contro un cancello e perde la vita nell'incidente
Il drammatico sinistro si è verificato a Bagnara, a nulla sono valsi i disperati tentativi dei medici di rianimare l'uomo

24.10.2015 - Sangue sulle strade del ravennate, nella tarda mattinata di sabato, con un automobilista che ha perso la vita in seguito a un drammatico incidente. Il sinistro si è verificato verso le 12.30 in via Pilastrino quando, secondo i primi rilievi, una Volkswagen Polo con un uomo al volante stava procedendo in direzione del centro di Bagnara. Un centinaio di metri prima della Rocca, per cause ancora al vaglio del personale della polizia Municipale, il guidatore ha perso il controllo dell'utilitaria andando ad invadere la corsia opposta per poi andare a schiantarsi contro una cancellata al civico 12. Un impatto tremendo con il guidatore che, per la violenza dell'impatto, è stato proiettato contro il parabrezza rimanendo incastrato tra le lamiere. E' stato necessario l'intervento del personale dei vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere contorte il guidatore per poi affidarlo ai sanitari. Ai primi soccorritori del 118, le condizioni dell'uomo sono apparse estremamente gravi, tanto da richiedere l'intervento dell'elimedica, ma nonostante i disperati tentativi per rianimarlo i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. La vittima aveva 31 anni.

ALTRA TRAGEDIA SULLA BRISIGHELLESE - Circa un'ora dopo un altro incidente ha purtroppo avuto esito mortale. La vittima è un 59enne di Bagnacavallo che si è schiantato sulla brisighellese alle 13:30 circa. Il centauro, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato contro una vettura in fase di svolta.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Brisighella, si scontra con un fuoristrada e muore a 56 anni sulla sua moto
Il tragico incidente è avvenuto alle 13,45 lungo la provinciale tra Sant'Eufemia e Strada Casale

Brisighella (Ravenna), 24 ottobre 2015 - Tragico schianto in collina, 56enne perde la vita. L'incidente è avvenuto verso le 13,45 lungo la provinciale Brisighellese tra le frazioni di Sant'Eufemia e Strada Casale. La vittima si trovava alla guida di una potente motocicletta sportiva e viaggiava da valle verso monte. Davanti a lui, in un trettolineo, procedeva un piccolo fuoristrada condotto da una donna che stava svoltando alla sua sinistra. Per cause in corso di

accertamento da parte degli agenti dell'Unione della Romagna Faentina, accorsi sul posto, i due mezzi sono entrati in collisione. L'uomo dopo l'urto sulla fiancata sinistra dell'auto è volato insieme alla moto nel campo alla sinistra della strada. Scattato immediatamente l'allarme la corsa del personale di Romagna Soccorso arrivato sul luogo dell'incidente è stata vana. Purtroppo per il motociclista non c'era più nulla da fare. Saranno ora gli agenti dell'Unione a verificare l'esatta dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Auto ha uno sportello aperto, centauro sbatte e muore
Il motociclista ha perso il controllo della sua due ruote e ha battuto a terra con la testa**

24.10.2015 - Un riminese di 52 anni è morto ieri verso le 22 in un incidente stradale nella zona del centro commerciale Le Befane. L'uomo viaggiava su uno scooter Honda 150 e si è scontrato contro lo sportello aperto di un'auto parcheggiata lungo la carreggiata, ha perso il controllo del mezzo ed è volato a terra, perdendo il casco e sbattendo la testa. I medici del 118 ne hanno constatato il decesso. L'automobilista è rimasto illeso.

Fonte della notizia: bologna.repubblica.it

**Curva assassina, muore un motociclista
L'incidente in Casentino sulla via di Crocemori nei pressi di Londa**

Arezzo, 24 ottobre 2015 - Ennesimo incidente mortale sulle strade dell'Aretino. La vittima, un ravennate di 54 anni, Maurizio Milandri il suo nome, è un motociclista uscito di strada a una curva sulla via dei Crocemori in Casentino, dopo l'impatto con un furgone guidato da un dipendente della Baraclit. L'incidente è accaduto intorno alle 14,30, immediati i soccorsi ma tutto è stato inutile. Si era librato in volo anche Il Pegaso, il medico a bordo dell'ambulanza ha praticato a lungo il massaggio cardiaco ma il giovane non ce l'ha fatta.

Fonte della notizia: lanazione.it

Castenedolo, dopo caduta muore centauro

24.10.2015 - E' morto nella tarda serata di venerdì 23 ottobre alla Poliambulanza di Brescia Massimo Crisera, il motociclista di 48 anni che giovedì sera intorno alle 23 era stato coinvolto in un grave incidente stradale a Castenedolo, nel bresciano. L'uomo, geometra e residente in via Corsica in città, si era appena rifornito di carburante in una stazione di servizio in via Brescia e si era rimesso sulla strada principale per tornare a casa. Ma avrebbe perso il controllo della sua Kawasaki finendo a terra. Nella caduta sull'asfalto il centauro, che portava il casco, ha perso i sensi. Sul posto erano poi giunti gli agenti della polizia stradale di Iseo per condurre i rilievi del caso. Militari che sono tornati anche venerdì 23 ottobre per verificare altri dettagli. Era stato un automobilista a notare la presenza della moto a terra e del 48enne sulla strada esanime. Così, aveva allertato i soccorsi e sul posto era arrivata un'ambulanza. L'uomo è poi stato condotto alla Poliambulanza nell'unità di Terapia intensiva dove è stato ricoverato in coma. Nel pomeriggio di venerdì i medici hanno constatato la morte cerebrale e il cadavere è stato trasferito all'ospedale Civile per l'espianto degli organi, come autorizzato dalla famiglia. La salma è stata poi ricomposta all'obitorio dove sarà eseguita l'autopsia. La moto, invece, è stata sequestrata per capire come sia avvenuto l'incidente. Non ci sarebbero stati scontri con altri veicoli, ma il 48enne potrebbe aver accusato un malore.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Brutto incidente stradale in Sicilia: scontro tra due scooter, muore un 50enne

24.10.2015 - E' morto la notte scorsa, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Villa Sofia di Palermo dove era stato trasferito ieri, Pierino Tutino, 50 anni, di Agrigento. L'uomo, la sera di due giorni fa, era rimasto coinvolto, mentre era alla guida del suo scooter, in un incidente stradale con un'altra moto lungo la bretella che collega piazzale Rosselli con il viadotto Imera. Il cinquantenne è precipitato dal cavalcavia, da un'altezza di circa 12 metri, mentre il suo mezzo è rimasto sul selciato.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Investito da un'auto mentre aspetta scuolabus, bambino di 7 anni ferito alla testa

AVELLINO 24.10.2015 - Un bambino di sette anni è stato investito da un'automobile, guidata da una persona anziana, mentre aspettava lo scuolabus, stamani, a «Bosco» di Montefalcione. Immediatamente soccorso, il bambino è stato trasportato all'ospedale di Avellino dove è stato ricoverato in osservazione al reparto pediatria per ferita lacero contusa alla testa. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Parla al cellulare, investita mentre attraversa**Macerata, paura per una 36enne. Soccorsa con l'eliambulanza: è grave**

Macerata, 24 ottobre 2015 – Una donna è rimasta gravemente ferita dopo essere stata investita da un'auto in via dei Velini. L'incidente è avvenuto intorno alle 10 davanti all'autolavaggio. Secondo una prima ricostruzione O. N., di origini albanesi ma da tempo residente a Macerata, 36 anni, avrebbe attraversato la strada sulle strisce pedonali senza accorgersi che stava sopraggiungendo un'auto, probabilmente perché stava parlando col telefono cellulare. Sul posto, oltre alle ambulanze del 118, è arrivata anche l'eliambulanza da Ancona. La donna, al momento di essere soccorsa, seppur in serie condizioni pare riuscisse a parlare. La ricostruzione della dinamica dell'incidente è affidata ai vigili urbani intervenuti per i rilievi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Si schianta contro quattro auto in sosta: era ubriaco e in possesso di droga**Poco dopo mezzanotte, ha perso il controllo della sua Fiat Punto, sbandando e danneggiando così quattro auto regolarmente parcheggiate lungo la strada. E' accaduto alcune sere fa in via Cervese**

24.10.2015 - Poco dopo mezzanotte, ha perso il controllo della sua Fiat Punto, sbandando e danneggiando così quattro auto regolarmente parcheggiate lungo la strada. E' accaduto alcune sere fa in via Cervese. Evidente la dinamica dell'incidente, un po' meno la causa. E per questo la Polizia Municipale di Cesena - Montiano ha voluto vederci chiaro, approfondendo le indagini. Trasportato al Pronto Soccorso per accertamenti, il conducente della Fiat Punto - un ravennate di 48 anni - è stato sottoposto alle analisi del sangue e i risultati ha spiegato l'inspiegabile incidente: l'uomo infatti è risultato con un tasso alcolemico più di 5 volte superiore al limite consentito. In altre parole, era ubriaco. Ma le disavventure del ravennate non sono finite qui. Infatti la Polizia Municipale, nel prelevare i documenti del suo veicolo, ha scoperto nel cruscotto 7,25 grammi di anfetamina. Le analisi svolte presso l'Università di Ferrara hanno confermato che si trattava della droga detta in gergo "speed". Questa sostanza porta spesso ad aritmie, alterazione dei ritmi circadiani e sviluppo di atteggiamenti di tipo psicotico, quali manie di persecuzione, ossessioni e comportamenti aggressivi; un suo uso cronico può provocare fenomeni simili a un attacco schizofrenico acuto e, in caso di sovradosaggio può portare al collasso, anche con esiti fatali. Con il quantitativo sequestrato dalla PM si potevano fare ben 10 dosi. Il quarantottenne ravennate quindi è stato non solo denunciato per guida in stato di ebbrezza, con tutte le conseguenze del caso, ma anche accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Nei guai anche il vicino di casa che gli aveva prestato la macchina. "Si tratta di un episodio molto preoccupante – sottolinea il Sindaco Paolo Lucchi -. La guida in stato di ebbrezza, di per sé già molto pericolosa, si unisce, infatti, a un caso ben più grave. La droga sequestrata è una di quelle dagli effetti più devastanti e, purtroppo, si sta diffondendo con allarmante facilità. Le forze dell'ordine si impegnano al massimo per combattere il fenomeno, ma occorre la vigilanza di tutti, prima di tutto per far comprendere i rischi che si corrono".

Fonte della notizia: cesenatoday.it

Si schianta dopo la serata con gli amici: era ubriaco, patente ritirata

Nella notte tra sabato e domenica, un operaio di 23 anni è stato raggiunto dai carabinieri dopo essere uscito di strada in auto. Sottoposto all'alcoltest, è risultato positivo con un tasso di 1,42 grammi/litro

24.10.2015 - Incidente, nella notte tra venerdì e sabato, in via Marconi a Sant'Angelo di Piove di Sacco.

L'INCIDENTE. Si è trattato della fuoriuscita autonoma di una Mini Cooper, condotta da M.C., 23enne di Piove, operaio. Il giovane - erano circa le 2 - che stava rientrando dopo una serata trascorsa fuori con alcuni amici, per fortuna, è uscito illeso dallo schianto.

GUIDAVA UBRIACO. Sottoposto al test dell'etilometro da parte dei carabinieri, intervenuti per i rilievi di rito, il ragazzo è risultato positivo con un valore di alcol nel sangue di 1,42 grammi/litro. Inevitabili la denuncia per guida in stato d'ebbrezza ed il contestuale ritiro della patente.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Auto finisce contro un albero: due ragazze bloccate tra le fiamme

TOMBOLO 24.10.2015 - Tanta paura stanotte nel Padovano per un incidente stradale avvenuto intorno alle tre in Via Mantegna a Tombolo. Una Volkswagen Polo con a bordo due uomini e due donne ventenni di San Martino di Lupari è uscita fuori strada, andando a sbattere contro gli alberi adiacenti la strada.

BLOCCATE TRA FIAMME E LAMIERE I due ragazzi sono riusciti a uscire dall'auto, mentre le due ragazze rimaste bloccate all'interno: l'auto ha iniziato ad incendiarsi e solo l'intervento di un abitante del posto, accorso dopo aver sentito il botto, è riuscito a scongiurare il peggio. I vigili del fuoco hanno spento l'auto mentre i quattro ragazzi sono portati dal personale del 118 all'ospedale di Cittadella.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale sulla Palermo-Agrigento, tre auto coinvolte: due feriti

L'incidente è avvenuto nei pressi di Misilmeri. Nello scontro sono rimasti gravemente feriti un operaio dell'Anas ed una donna, che sono stati trasportati in ospedale. Sulle cause sono in corso accertamenti

24.10.2015 - Grave incidente questa mattina sulla Palermo-Agrigento. Sono tre i veicoli coinvolti e due le persone rimaste ferite. L'incidente è avvenuto nei pressi di Misilmeri. Nello scontro sono rimasti gravemente feriti un operaio dell'Anas ed una donna, che sono stati trasportati in ospedale. Il tratto di strada è stato provvisoriamente chiuso al traffico. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118 e la polizia stradale di Lercara Friddi. Sulle cause dell'incidente sono in corso accertamenti.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Cogolo, paura sul Costo: centauro vola giù da un tornate

Ancora un incidente sul Cost che vede come protagonista un motociclista. Attorno alle 12 di sabato un centauro ha perso il controllo della sua due ruote uscendo di strada. Immediato l'intervento del 118

24.10.2015 - Attimi di terrore per i tanti appassionati delle due ruote che hanno approfittato della bella giornata di sole per un giro sulla strada provinciale 349. Un centauro ha perso il controllo della sua moto, per ragioni ancora in accertamento da parte della polizia stradale, uscendo di strada. Il motociclista è volato dal quinto tornate del "Costo", precipitando sul quarto. Immediato l'intervento del 118. Fortunatamente la tremenda caduta non ha avuto gravi conseguenze. Il centauro, infatti, ha riportato "solo"una frattura alla spalla.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Brutto incidente in viale Lombardia: centauro si schianta

24.10.2015 - Non sono ancora chiare le dinamiche dell'incidente che hanno visto coinvolto ieri notte un motociclista di 23 anni. Il sinistro è accaduto intorno alle ore 4 a Monza, lungo viale

Lombardia in direzione Lecco, nel tratto compreso tra viale Lombardia e l'uscita Monza Autodromo. Dalle prime informazioni si parla anche del possibile coinvolgimento di un'auto. Forse urtato dal un altro veicolo, il centauro, ha perso il controllo della moto ed è caduto rovinosamente a terra. L'auto però non si sarebbe fermata. Sul posto si sono precipitati i soccorsi, con un'ambulanza e la Polizia Stradale di Milano che sta facendo in queste ore luce sulla dinamica dell'accaduto. Le condizioni del ragazzo sono parse serie ma non gravi ed è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Gerardo di Monza. La moto, è stata recuperata dagli uomini dell'Officina Agliata di Monza.

Fonte della notizia: mbnews.it

Moto tampona un'auto: in ospedale centauro ventenne

Il giovane non è in pericolo di vita: ricoverato a Cremona per alcune fratture

COMMESSAGGIO 24.10.2015 - Forse i raggi del sole puntati dritti negli occhi, sono all'origine dello scontro successo ieri pomeriggio poco prima delle tre sulla ex statale Sabbionetana, a Commessaggio. Un ragazzo di 21 anni di Roncadello, frazione di Casalmaggiore, era in sella alla sua potente Kawasaki verde e viaggiava da Commessaggio, in direzione Sabbioneta. Davanti a lui, sulla stessa direzione, c'era una Ford Focus condotta da un 64enne di Villa Pasquali, che aveva due passeggeri a bordo. Quest'ultimo, appena dopo il ponticello della cicabile, ha inserito la freccia sinistra per girare nel chiosco che vende frutta e verdura a lato della strada ed ha rallentato fin quasi a fermarsi. Il motociclista, probabilmente non ha visto la freccia, proprio a causa della intensa luce del sole che gli batteva proprio in volto, e con la Kawasaki è finito per tamponare l'auto. Un urto piuttosto violento, anche se la velocità non era elevata, che ha distrutto la moto e fatto volare a terra il centauro. Subito si sono precipitati sul posto i soccorsi, 118 e carabinieri di Gazzuolo. Il giovane era cosciente e parlava. È stato accompagnato all'ospedale di Cremona per alcune fratture.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

Incidente all'uscita del casello di Imperia Est: centauro va a sbattere contro il guard rail

E' stato trasportato all'ospedale in codice giallo dopo che gli operatori sanitari gli hanno riscontrato fortunatamente solo una frattura ad una gamba.

24.10.2015 - Incidente stradale poco fa all'uscita dell'Autostrada dei Fiori. Un 25enne di Imperia (S.M.) in sella ad una moto honda Cb 1000 è andato a sbattere contro il guard rail dopo aver oltrepassato il casello di Imperia Est. Il centauro, per motivi ancora in fase di accertamento, ha perso il controllo del mezzo mentre stava per affrontare la prima curva. Sul posto si sono immediatamente recati l'automedica del 118, la Croce Rossa di Imperia, Polizia stradale e Municipale. Subito soccorso, gli operatori sanitari, dopo avergli riscontrato fortunatamente solo la frattura di una gamba, lo hanno immobilizzato e trasportato in codice giallo all'ospedale cittadino.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Cade con la moto, è grave

Genova 24.10.2015 - Stava percorrendo via Zara quando ha perso il controllo della sua moto ed è finito violentemente sull'asfalto: uno scooterista è ricoverato in gravi condizioni presso il pronto soccorso dell'ospedale San Martino. L'incidente è avvenuto nella notte, intorno alle 24, nel quartiere di Albaro.

Intervento - Sul posto è intervenuta la polizia municipale per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro in cui non ci sono altri mezzi coinvolti.

Fonte della notizia: genovapost.com

Tragico incidente sull'Ofantina, è grave centauro 21enne

24.10.2015 - Tragedia in serata sull'Ofantina, nel territorio comunale di San Potito Ultra dove si è verificato un grave incidente frontale tra una moto Suzuki ed un Fiat Scudo. Il centauro, un 21enne di San Mango sul Calore, è stato trasportato dal 118 al Moscati di Avellino dove è

stato operato d'urgenza per lesioni e traumi agli organi interni. La prognosi sarebbe riservata. Sul posto sono prontamente intervenuti i Carabinieri delle Stazioni di Salza Irpina ed Atripalda per i rilievi del caso al fine di stabilire l'esatta dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: irpinianews.it

Incidente stradale Modica: due feriti

24.10.2015 - Un incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio in Contrada Quartarella. A scontrarsi un'autovettura ed un ciclomotore. Sul posto è intervenuto il Nucleo di Pronto Intervento della Polizia Locale a seguito di segnalazione della centrale operativa ed ha accertato che erano venuti a collisione una Peugeot condotta da una modicana di 80 anni, M.F., ed un ciclomotore Piaggio con a bordo il 28enne modicano R.S. e il 26enne sciclitano M.P.. Questi ultimi due sono stati trasportati al pronto soccorso del "Maggiore" di Modica dove il primo è stato giudicato guaribile in otto giorni, il secondo in quindici. La polizia locale sta lavorando per definire l'esatta dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: quotidianodiragusa.it

Si amputa un braccio mentre lavora, poi ha un incidente durante il trasporto in ospedale

L'uomo stava tagliando alcuni rami che rischiavano di finire sui cavi dell'alta tensione quando ha perso l'equilibrio con il braccio che è finito sui denti della motosega

24.10.2015 - Gravissimo incidente sul lavoro, nel primo pomeriggio di sabato, a Maiolo nell'alta Valmarecchia con un operaio che si è quasi amputato un braccio con una motosega. L'uomo, un 23enne macedone dipendente di una ditta umbra che per Enel si occupa della messa in sicurezza dei tralicci elettrici, stava tagliando alcuni rami che rischiavano di finire sui cavi dell'alta tensione quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Novafeltria, verso le 13.30 ha perso l'equilibrio con il braccio che è finito sui denti della motosega ed è stato in parte amputato. Il collega, che si trovava con lui, ha deciso di caricarlo in auto per dirigersi al più vicino ospedale ma, durante il tragitto, ha avuto un incidente stradale non grave con un altro veicolo. È solo a questo punto che, le persone coinvolte nel sinistro, hanno allertato il 118 facendo intervenire i sanitari. Viste le condizioni dell'operaio ferito al braccio, il personale di Romagna Soccorso ha chiesto l'intervento dell'elicottero che, arrivato sul posto, ha poi trasportato l'uomo all'Infermi di Rimini dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Seppur in gravi condizioni, l'operaio non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Anziano provoca maxi tamponamento

ARCELLA 24.10.2015 - Un anziano voleva parcheggiare la sua Golf sul lato ovest di via Giovanni da Gaibana, all'Arcella. Invece, in retromarcia ha causato il tamponamento di quattro auto in fila sino all'incrocio con via Aspetti e la rottura della cabina del gas, di AcegasApsAmga, che si trova proprio davanti al punto vendita Despar, quasi di fronte al cinema Astra. Risultato dello strano incidente, avvenuto ieri alle 15.50, è che sono arrivati sul posto due poliziotti, tre agenti della polizia locale, i vigili del fuoco ed un'ambulanza della Croce Rossa. Per precauzione i pompieri hanno fatto chiudere il piccolo Despar per una trentina di minuti. A questo punto, però, quasi certamente l'anziano automobilista, alla guida di una Golf, sarà chiamato a risarcire i danni sia alle quattro auto tamponate, tra cui una Mercedes CKL e sia alla società erogatrice del metano.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

Scontro tra auto e scooter a Somma Vesuviana: muore un 18enne

La vittima era a bordo come passeggero su una motocicletta Yamaha che è andata a finire contro una Fiat Panda. Sul posto i carabinieri

23.10.2015 - Incidente mortale a Somma Vesuviana. Un 18enne è morto dopo uno scontro tra il suo scooter e un'auto, in via Circumvallazione. La vittima era a bordo come passeggero su una motocicletta Yamaha che si è scontrata con una Fiat panda. Sul posto i carabinieri.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Incidente in moto al ritorno dallo stadio, muore tifoso della Fiorentina
La vittima, 46 anni, era presidente del Viola Club Malmantile. Lo scontro a Lastra a Signa

di MASSIMO MUGNAINI

23.10.2015 - E' morto mentre tornava dallo stadio, dove aveva appena assistito alla partita tra Fiorentina e Lech Poznan. Davide Lastraioli, 46 anni, presidente del Viola Club Malmantile, se n'è andato ieri intorno alle 22 a causa di un incidente stradale. La voce si è diffusa velocemente tra i tanti tifosi viola che rientravano a casa dal Franchi. E l'arrabbiatura per una sconfitta sportiva è presto scivolata via, tramutandosi in dolore vero per la perdita di un amico e di un grande cuore viola, da sempre "di casa" in Curva Fiesole. Lastraioli, che lascia moglie e due figli, era in sella alla sua moto in zona Rimaggio, di ritorno dal Franchi e diretto a Malmantile, dove abitava, quando si è scontrato per motivi ancora da chiarire con un'auto che andava verso Lastra a Signa. Coinvolto anche uno scooterista, rimasto lievemente ferito. Per il 46enne invece non c'è stato niente da fare, nonostante i disperati tentativi di rianimazione dei sanitari del 118. Sul posto sono poi intervenuti i vigili per i rilievi. La salma dell'uomo è stata messa a disposizione della magistratura che dovrà decidere se procedere, come pare probabile, all'autopsia.

Fonte della notizia: firenze.repubblica.it

Napoli, motorino contro auto al Corso Europa: centauro finisce in ospedale

di Nico Falco

23.10.2015 - Un incidente si è verificato al corso Europa, nel quartiere napoletano del Vomero. Un giovane in sella a un motorino si è scontrato, per motivi ancora da accertare, con un'automobile alla cui guida ci sarebbe stato un militare americano. Sul posto gli agenti della Polizia Municipale, per effettuare i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. Il ragazzo è stato trasportato in ospedale col codice rosso. Fortunatamente si è scoperto, una volta arrivati in ospedale, che il ragazzo aveva solo riportato una ferita lacerata contusa alla fronte. È attualmente ricoverato al Fatebenefratelli in codice verde e probabilmente verrà dimesso nelle prossime ore con una prognosi di pochi giorni. Secondo una prima ricostruzione, al vaglio degli agenti della sezione Infortunistica della Polizia Municipale, coordinata dal capitano Ciro Colimoro, a causare l'incidente sarebbe stata l'auto con una manovra improvvisa per entrare in un passo carraio. Lo scooter, diretto verso il Vomero, si sarebbe quindi trovato la strada tagliata e il ragazzo non sarebbe riuscito a frenare in tempo. Illeso il ragazzo che viaggiava con lui.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Scontro su via di Morena, grave un centauro. Traffico in tilt
Frontale tra uno scooter ed una Fiat Panda: la polizia locale chiude il tratto compreso tra via Maddalena e via Guidoni. I feriti trasportati a Tor Vergata

CIAMPINO 23.10.2015 - Scontro questa sera alle 19,30 sulla trafficatissima via di Morena. Lo scooter Yamaha condotto da un 39enne di Morena e marciante in direzione di Ciampino si è scontrato frontalmente per cause ancora da accertare con la Fiat Panda condotta da una 45enne di Ciampino. Immediati i soccorsi: sul posto sono intervenute tre pattuglie della polizia locale di Ciampino ed il 118 che ha provveduto a trasportare i feriti al Policlinico di Tor Vergata. A destare preoccupazione sono le condizioni del centauro, politraumatizzato. L'uomo non sarebbe comunque in pericolo di vita. La polizia locale ha dovuto chiudere via di Morena nel tratto compreso tra via Umberto Maddalena e via Alessandro Guidoni per più di due ore. Inevitabili e pesanti le conseguenze per il traffico dal momento che il flusso di auto, particolarmente intenso a quell'ora della giornata, è stato dirottato nella viabilità interna.

Fonte della notizia: ilmamilio.it

**Pinzano, motociclista grave dopo scontro con un'auto in sosta
Il centauro ha perso il controllo ed è stato poi proiettato sul parabrezza della vettura.
Trasportato all'ospedale di Udine**

di Piero Tallandini

PINZANO AL TAGLIAMENTO 23.10.2015 - Si trovava a poche decine di metri da casa, in sella alla propria motocicletta, quando all'improvviso ha perso il controllo del mezzo andando a schiantarsi contro un'auto che era ferma in sosta sul margine della carreggiata. Il centauro è stato sbalzato dalla sella della moto ed è stato poi proiettato contro il parabrezza dell'auto. Ancora da chiarire le cause che hanno determinato la perdita di controllo della motocicletta. L'uomo, 68 anni, si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Maria della misericordia di Udine: non risulta, peraltro, in pericolo di vita. L'incidente si è verificato verso le 17.30 di ieri pomeriggio nella frazione di Manazzons a Pinzano. Il motociclista coinvolto, S.B., risiede in via Manazzons, ovvero la stessa strada in cui si è verificato l'incidente: lo schianto è avvenuto a non più di una ventina di metri civici di distanza dall'abitazione del centauro. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Spilimbergo per ricostruire nel dettaglio la dinamica. Al momento dei soccorsi l'uomo era cosciente, nonostante la violenza dell'urto e i traumi riportati. Dopo aver perso il controllo della motocicletta il 68enne è andato a sbattere contro l'auto e poi è stato proiettato verso il parabrezza, sfondandolo. A chiedere l'intervento dei soccorritori è stato un passante. Subito sono giunti sul luogo dell'incidente l'ambulanza del 118, la polizia stradale e i vigili del fuoco. Considerate la dinamica dell'incidente e le condizioni del motociclista, è stato richiesto anche l'intervento dell'elicottero del 118. Il ferito è stato stabilizzato e poi trasportato all'ospedale di Udine dove si trova attualmente ricoverato. Oltre agli agenti della Polizia stradale, impegnati per i rilievi, sul luogo dell'incidente sono rimasti anche i vigili del fuoco per rimettere in sicurezza l'area di via Manazzons dove si è verificato lo schianto.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

ESTERI

**Oklahoma, 25enne ubriaca investe con l'auto un corteo di studenti: 4 morti
Il giovani erano in corteo per una festa dell'ateneo, quando sono stati investiti da un
auto lanciata a forte velocità**

New York, 25 ottobre 2015 - Sale a quattro il bilancio delle vittime travolte da un'auto in corsa durante una parata studentesca a Stillwater, in Oklahoma. Non c'è l'ha fatta un bimbo di soli 2 anni che era tra le decine di feriti. Tra questi almeno 8 rimangono in gravi condizioni. I giovani stavano sfilando in occasione di una festa dell'ateneo, quando sono stati investiti da un veicolo lanciato a forte velocità contro il corteo. Travolto anche un poliziotto motociclista.

GUIDAVA UNA DONNA UBRIACA, HA ACCELERATO - Era una donna di 25 anni al volante dell'auto che ha travolto la folla. La ragazza è stata arrestata, la polizia sospetta abbia perso il controllo dell'auto perchè guidava in stato di ebbrezza. Secondo una prima ricostruzione l'auto si è avvicinata alla fine del percorso della parata e ha improvvisamente accelerato travolgendo prima un poliziotto in motocicletta poi la folla in strada e accalcata ai bordi della strada per assistere allo spettacolo. I testimoni raccontano di persone sbalzate in aria, anche fino a 10 metri di altezza, come fossero pupazzi, a causa della forte velocità dell'auto.

Fonte della notizia: quotidiano.net

Scambia l'acceleratore per il freno: distrugge la scuola guida all'esame per la patente
19.10.2015 - Una disattenzione, una svista e anche l'emozione. Probabilmente tutti questi fattori uniti insieme sono costati il superamento dell'esame di guida e una ragazza. Può capitare di essere bocciati all'esame di guida. Di sicuro è un po' più raro andarsi a schiantare con l'auto proprio contro la scuola guida mentre si cerca di superare il test. E' quanto accaduto a una 20enne di Bellevue, nello stato di Washington. La ragazza, stando a quanto riferisce

Komo News, è stata protagonista dello spettacolare incidente proprio nella parte finale dell'esame. Fortunatamente non ci sono stati feriti. "Purtroppo, ha scambiato il pedale del gas per il freno" ha riferito la polizia.

Fonte della notizia: leggo.it

LANCIO SASSI

**Lanciano bottiglie in piena notte: tre persone sono state denunciate
Un passante avrebbe visto i tre in via Piave a Mestre. Le forze dell'ordine li hanno indentificati e denucniati anche per resistenza a pubblico ufficiale**

24.10.2015 - Stavano lanciando bottiglie di vetro in strada creando non poco disturbo alla quiete pubblica. Un passante, vedendo alcuni soggetti visibilmente alterati, ha così deciso di chiamare il 113 nella speranza che le forze dell'ordine potessero fermare le tre persone. Il tutto è successo nella serata di venerdì in via Piave a Mestre. Le volanti giunte sul posto infatti, avrebbero confermato la denuncia del passante, trovando tre persone senza fissa dimora intente a lanciare oggetti pericolosi. Alla vista delle forze dell'ordine i tre si sarebbero rivolti a loro con fare violento e oltraggioso. Agli agenti quindi non sarebbe rimasto altro da fare che identificarli e denunciarli. I tre sono risultati essere: M.V. cittadina romana di 42 anni, M.C. cittadino romano di 35 anni e M.M. cittadino romano e anch'egli di 42 anni. Tutti e tre sono stati denunciati per i reati di resistenza a pubblico ufficiale, rissa, disturbo alla quiete pubblica, mentre M.V. è stata denunciata anche per getto di cose pericolose.

Fonte della notizia: mestre.veneziatoday.it

MORTI VERDI

**Castenedolo: col trattore nella roggia, 19enne rischia di annegare
Incidente questa mattina per un giovane agricoltore; provvidenziale l'intervento di alcuni passanti, che hanno scongiurati esiti ben più gravi.**

CASTENEDOLO 25.10.2015 - Erano da poco passate le 9 di questa mattina quando un giovane agricoltore di 19 anni, a bordo del suo trattore, è finito nella roggia che costeggia la Sp267. L'uomo ha rischiato di annegare: provvidenziali l'assistenza e la chiamata ai soccorsi di alcune persone che si trovavano in zona. Sul posto i Vigili del Fuoco, un'ambulanza da Mazzano e l'eliambulanza di Brescia, che ha trasportato il ragazzo al Civile in codice giallo.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Salerno. 51enne arrestato dalla Polizia per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale

24.10.2015 - Un 51 è stato arrestato ieri a Battipaglia da agenti della Polizia di Stato intervenuti presso il pronto soccorso del locale Ospedale, a seguito della richiesta di intervento fatta al "113" da una Guardia Particolare Giurata che stava subendo l'aggressione da parte dell'uomo. Giunti sul posto i poliziotti hanno individuato l'autore dell'aggressione che stava ancora usando violenza nei confronti del segnalante ed è apparso in evidente stato di agitazione. L'uomo, poi identificato per M. P., residente a Eboli, di 51 anni, già noto alle forze dell'ordine per diversi precedenti penali, visto l'arrivo della Polizia non ha desistito dalla sua condotta violenta e si è scagliato anche contro gli agenti colpendoli più volte prima di essere bloccato e reso inoffensivo. I due poliziotti intervenuti e la Guardia Particolare Giurata hanno riportato lesioni e per questo sono stati curati dal personale medico del Pronto Soccorso. Per tali motivi, M. P. è stato arrestato per resistenza, violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale e posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per essere sottoposto a rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

Asti: minaccia di darsi fuoco durante lo sfratto e aggredisce i carabinieri, arrestato tunisino

24.10.2015 - I Carabinieri della Stazione di Asti unitamente a quelli della C.I.O. del 3° Reggimento Carabinieri di Milano, hanno arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale OTHMANI Zied, 34enne tunisino, domiciliato ad Asti e denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale la sua convivente N.L. 30enne, di Asti. Nella giornata di ieri, durante le operazioni di sfratto coatto per occupazione abusiva di immobili nei confronti dei predetti, i due si cospargevano di liquido infiammabile, minacciando i militari di darsi fuoco. Durante la trattativa la ragazza cercava di impedire ai militari di compiere le operazioni previste mentre l'OTHMANI dava in escandescenza urlando e gesticolando in direzione del personale operante dandosi alla fuga immediatamente dopo ma veniva prontamente ripreso dai militari che durante l'ennesimo tentativo di riportarlo alla ragione, venivano aggrediti da calci e pugni. A quel punto l'OTHMANI veniva arrestato e, dopo le formalità di rito, tradotto presso la casa Circondariale di Asti.

Fonte della notizia: atnews.it

Aggredisce la Polfer, denunciata donna

Si tratta di una 45enne della Guinea sorpresa sul treno senza biglietto

VITERBO 23.10.2015 - Oltraggio e resistenza pubblico ufficiale. Sono questi i reati contestati a R.D. 45enne cittadina della Guinea, residente a Roma, e denunciata in stato di libertà dagli uomini della Polfer di Viterbo. Lo scorso mercoledì 21 ottobre, verso le ore 08.00, gli agenti del posto Polfer di Viterbo, durante un controllo di routine, a bordo del treno 24043 in partenza per la capitale dalla stazione di Viterbo, si sono imbattuti in una donna sorpresa dal capotreno sprovvista di biglietto e documenti di riconoscimento. Alla richiesta di scendere dal treno, la donna a risposto con ostilità e arroganza Oltre a rifiutarsi di attenersi agli ordini impartiti la donna, con precedenti specifici della stessa indole, proferiva parole offensive nei confronti dei poliziotti intervenuti tanto rendere necessario l'accompagnamento coatto presso gli uffici della Polfer di Viterbo. Una volta svolte le verifiche di rito, la donna è stata denunciata a piede libero per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Un evento che conferma l'incessante vigilanza e controllo della polizia ferroviaria a bordo dei treni, negli scali ferroviari di competenza nonché nelle zone adiacenti alla strada ferrata alla tutela dei viaggiatori.

Fonte della notizia: viterbonews24.it